



<b>Sistema Anticorruzione Legge 6.11.2012 n. 190</b>	<b>Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Triennio 2021/2023</b>
<b>del. ANAC 13.11.2019 n. 1064/2019</b>	<b>parte dispositiva</b>

versione	data	aggiornamento normativo	autore
0	29.03.2021	29.03.2021	Direttore Generale
1			
2			
3			

	<b>Indice</b>	
<b>2</b>	<b>Parte dispositiva</b>	
2.1	Processo di adozione del Piano	



## **2. Parte dispositiva**

### **2.1 Processo di adozione del Piano**

La legge 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento italiano un sistema organico di prevenzione della corruzione e delle inefficienze dell'azione amministrativa, al fine di valorizzare i principi fondamentali di uno Stato democratico quali: eguaglianza, trasparenza, fiducia nelle Istituzioni, legalità e imparzialità dell'azione degli apparati pubblici.

Tali principi democratici universali sono concretizzati nel

- **principio di buon andamento** dell'azione amministrativa
- **principio di efficienza** dell'azione amministrativa
- **principio di imparzialità** dell'azione amministrativa

Il Piano Nazionale Anticorruzione ed il Piano Anticorruzione che ogni ente pubblico è tenuto a darsi è volto precipuamente alla prevenzione del rischio di verificazione di eventi che possano compromettere (o ledere) i principi (valori) sopra espressi.

Sul piano operativo, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) è volto ad indirizzare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT). Sulla base dei riferimenti normativi e operativi, il C.I.S.A., tenuto conto del proprio contesto interno, del contesto esterno e della peculiarità delle sue funzioni, ha redatto il presente piano, quale strumento per sistematizzare il processo finalizzato ad una strategia di prevenzione della corruzione anche in termini di inefficienze dell'azione amministrativa.



**Piano Triennale  
Prevenzione della Corruzione  
2021/2023**

*Analisi dei rischi  
Misure procedurali  
Modulistica*

---

In ossequio al disposto della legge n 190/2012 e tenendo presente che l'intesa del 24 luglio 2013, prevede alcune norme particolari di adeguamento per gli enti di minore dimensione, o dove risulti difficoltosa l'applicazione di alcuni principi (ad esempio la rotazione degli incarichi), si è proceduto alla stesura del presente Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023, approvato dal CDA dell'Ente come da delibera che si pubblica nella relativa sezione Trasparenza del Consorzio. Nella stesura del Piano, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, sono state considerate, ove pervenute, tutte le osservazioni e le proposte sia da parte degli stakeholders (portatori di interessi) nel periodo intercorrente fra il 31.01.2020 e la data di approvazione del presente documento, sia da parte del personale dell'ente, conferendo facoltà al responsabile per la corruzione e la trasparenza di avvalersi dei singoli referenti delle aree di intervento.

Sono soggetti destinatari del Piano

(1) il personale dipendente ed in servizio presso il C.I.S.A. (senza eccezioni), ivi comprese

- qualifiche dirigenziali,
- rapporti di lavoro a tempo indeterminato
- rapporti di lavoro a tempo determinato
- rapporti di lavoro a tempo pieno
- rapporti di lavoro a tempo parziale
- il personale eventualmente comandato.

(2) i collaboratori

(3) i consulenti in ragione di qualsiasi tipologia di contratto o incarico a qualsiasi titolo,

(4) i titolari di organi e incarichi negli uffici di diretta collaborazione



---

(5) i fornitori di beni e servizi in favore della pubblica amministrazione e loro dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo che svolgano la propria attività all'interno dell'ente o in favore di progetti e di attività rese dall'Ente.

La violazione delle misure di prevenzione integra, anche a norma del vigente Codice di comportamento, un comportamento contrario ai doveri d'ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare.

Costituisce misura di prevenzione avente rilievo carattere di contenimento disciplinare il Codice Etico (si rinvia alle misure generali di prevenzione adottate dal Consorzio nel Piano)

Costituiscono ulteriore misura di prevenzione e di contenimento (e presidio) dei rischi i Regolamenti interni dei singoli Uffici, i Mansionari specifici, gli ordini di Servizio Permanenti che regolamentano e disciplinano comportamenti degli operatori all'interno dell'Ente.

Il Piano di cui al presente documento ha validità triennale ed è riferito al periodo 2021/2023 e sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale a tempo indeterminato sino a revoca o sostituzione.